



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Lavori speciali strade 1

Determinazione numero 1994 del 16/11/2023

**OGGETTO: SP255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - MIGLIORAMENTO CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE DI MODENA - 1° LOTTO - POTENZIAMENTO ROTATORIA RABIN IN COMUNE DI MODENA - CUP: G97H18002280009
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE IN CORSO D'OPERA, AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AL DOTT. MAURO LIBRENTI. AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG.ZF73D3A229**

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con atto del presidente n. 180 del 22/12/2020 dell'importo complessivo di € 1.550.000,00 finanziata con fondi propri della Provincia di Modena.

Il progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità è stato approvato con determina 1233 del 14/07/2023 a seguito della Conferenza dei servizi iniziata in data 29/03/2023 e terminata il 12/07/2023 con la conclusione del procedimento unico art.53 LR 24/2017.

Il progetto definitivo aveva un importo complessivo di € 1.550.000,00 di cui € 947.310,12 per lavori a base d'asta, € 208.408,23 per IVA al 22% ed € 394.281,65 per somme a disposizione.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 1912 del 3/11/2023 dell'importo complessivo di €. 1.687.876,90 , di cui € 803.943,12 per lavori soggetti a ribasso di gara, € 235.548,89 per costo della manodopera ed € 31.184,76 per oneri della sicurezza, non ribassabili, oltre € 617.200,13 per somme a disposizione.

La Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, a seguito della procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico, ha inviato con lettera prot. 16687 del 26/05/2021 la richiesta di sondaggi archeologici preventivi.

Come da accordi con i funzionari della soprintendenza i sondaggi sarebbero stati fatti a seguito della disponibilità definitiva delle aree interessate che saranno disponibili dopo le procedure d'esproprio con le relative immissioni in possesso.

Per le indagini archeologiche occorre l'intervento di un archeologo iscritto nelle liste dalla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna che effettui gli studi e coordini gli scavi per l'archeologia preventiva.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio di ingegneria ed architettura è inferiore ad € 40.000,00;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 40.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che la Provincia non si è dotata di un elenco di operatori economici cui affidare servizi e forniture;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

Dato atto del modesto importo dell'affidamento che rende dispendioso ed inefficiente attivare modalità di affidamento del contratto ordinarie o negoziate ad invito, si ritiene di procedere con affidamento diretto previa consultazione di un unico operatore economico.

Pertanto, la Provincia di Modena ha richiesto un preventivo alla ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche, via Savenella 21, 40126 Bologna c.f. LBRMRA55P26G205R P.iva 02942101201, assunto agli atti con prot. 38069 del 30/10/2023 dell'importo netto di € 1.000,00 oltre al contributo INPS del 4% e all'IVA 22% come di seguito evidenziato per complessivi € 1.268,80.

Importo totale scavi e indagini	€ 1.000,00
Contributo INPS 4%	€ 40,00
Totale imponibile	€ 1.040,00
IVA al 22%	€ 228,80
Importo complessivo	€ 1.268,80
Ritenuta d'acconto 20% su € 1.000,00	- € 200,00
Importo da corrispondere	€ 1.068,80

Il preventivo è comprensivo di:

- Servizio di controllo archeologico in corrispondenza dei tratti identificati come a rischio dai sondaggi preventivi secondo le indicazioni fornite dalla soprintendenza competente
- Redazione della documentazione finale da inviare alla soprintendenza archeologica.

I lavori edili di scavo saranno effettuati in economia dall'impresa appaltatrice dei lavori di taglio delle aree con presenza di alberature spontanee.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato Atto:

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, pertanto, l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche, via Savenella 21, 40126 Bologna c.f. LBRMRA55P26G205R P.iva 02942101201, in possesso dei richiesti requisiti e con la necessaria esperienza di settore, avendo effettuato analoghe analisi tecniche in luoghi caratteristicamente simili nei tempi passati,

Non è stato necessario quindi procedere a nessuna procedura di gara o offerta.

Il preventivo offerto appare adeguato all'affidamento del servizio di cui si tratta e conveniente per l'amministrazione.

Trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00 i controlli saranno effettuati solo su un campione di atti e, conseguentemente, la regolare presentazione del modello di autodichiarazione oltrechè le verifiche sopra effettuate con esito regolare rendono la presente immediatamente efficace ai sensi del'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si precisa che è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta e che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola.

La stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

Il preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile.

La spesa trova copertura finanziaria al cap. 4154 "Sistemi di adduzione all'autostrada A22 (articolo 1 – quota Provincia)", del PEG 2023 (avanzo).

Il CIG, relativo al servizio è il n ZF73D3A229, tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche. Il CUP è il n. G97H18002280009

La ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche, via Savenella 21, 40126 Bologna c.f. LBRMRA55P26G205R P.iva 02942101201ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) assunto al protocollo dell'ente con prot. 40166 del 16/11/2023

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Il responsabile del progetto è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità dell'Area tecnica della Provincia di Modena.

Il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive per l'opera in oggetto e approvare il preventivo di spesa presentato dalla ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche via Savenella 21, 40126 Bologna c.f. LBRMRA55P26G205R P.iva 02942101201, dell'importo € 1.000,00 oltre al contributo INPS del 4% e all'IVA 22% come in premessa evidenziato per complessivi € 1.268,80 che è stato assunto agli atti al prot. n. 38069 del 30/10/2023 e di autorizzarne l'esecuzione e le relative indagini;
- 2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 delle suddette prove, con le modalità e per le motivazioni esposte, alla ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche via Savenella 21, 40126 Bologna c.f.

- LBRMRA55P26G205R P:iva 02942101201, per un importo complessivo di € 1.268,80 I.V.A. compresa;
- 3) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - 4) di dare atto che il codice CIG e' il numero ZF73D3A229 ed il codice CUP è G97H18002280009;
 - 5) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02F87 (rif. Arch 540);
 - 6) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159;
 - 7) di dare atto che il professionista risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dallo stesso con documento MA) assunto agli atti con prot. n. 40166 del 16/11/2023;
 - 8) di dare atto che il professionista ha presentato la ricevuta del pagamento della polizza di responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti per l'anno in corso della UNIPOL Sai Assicurazioni agenzia Bologna Autostazione n.1/2229/61/51522152;
 - 9) di dare atto che l'impresa Mauro Librenti è in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C. richiesto in data 06/09/2023, prot. Inail 37414775 valido fino al 04/01/2024;
 - 10) di dare atto che la spesa è esigibile nell'anno 2023
 - 11) di impegnare, a favore della ditta Mauro Librenti Indagini Archeologiche via Savenella 21, 40126 Bologna c.f. LBRMRA55P26G205R P:iva 02942101201, la somma di € 1.268,80 alla prenotazione n. 1065/2023 del cap. 4154 "Sistemi di adduzione all'autostrada A22 (articolo 1 – quota Provincia)" del PEG 2023;
 - 12) di dare atto che ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n° 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";
 - 13) di dare atto che l'incaricato non ha concluso contratti di lavoro subordinato ed autonomi o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
 - 14) di stabilire che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dal vigente Regolamento sui contratti dell'ente;
 - 15) di dare atto che il direttore dell'esecuzione del contratto viene individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - 16) di stabilire che il responsabile del progetto è individuato nella persona del dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
 - 17) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 " e ss.mm.ii.;
 - 18) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)